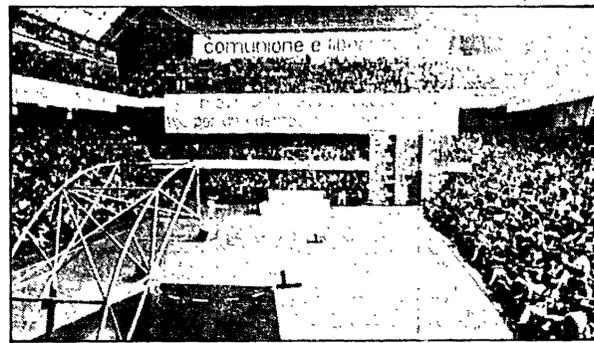


Inchiesta sui giovani cattolici: Comunione e liberazione / 2ª

Professione ciellino: «Ora vi spiego il mondo come lo vedo»



Patrizia, Tommaso, Paolo, Salvatore gli interlocutori - «Usciamo dalle categorie laiche» - Il cattolicesimo vissuto in modo particolare e privilegiato - Dio, la fede, la verità: i termini con cui si coniuga la realtà - Un'interpretazione del mondo che forse sarebbe piaciuta a Pasolini - Un'organizzazione che dà sicurezza - Un «patrimonio» editoriale e finanziario di grosse proporzioni - I rapporti con l'America latina



Si esce stremati da questo colloquio: non è facile parlare... Si si accusa o si si rimprovera... Ma cerchiamo di approfondire la diversità di C1, cerchiamo di capire in cosa consiste la loro proposta.

Paolo. Che non è la morale, un insieme di codici o di leggi, ma un'adesione di gesti per maturare il rapporto con l'ideale conosciuto... Questa per grandi linee la «cultura ciellina».

Il compagno Giovanni Ranalli risponde alle accuse strumentali del presidente della giunta regionale

«Caro Santarelli, ho fatto sempre il mio dovere...»

L'ex assessore comunista alla sanità spiega, in una lettera aperta, i veri motivi dell'aumento della spesa - L'accordo nazionale e l'impennata delle tariffe - I ritardi della giunta pentapartita

La sortita del presidente della giunta regionale... La spesa è cresciuta in modo esponenziale... Come si ricorderà, il presidente Santarelli aveva accusato Ranalli di aver provocato una crescita spropositata delle spese mediche.

veva accusato Ranalli di aver provocato una crescita spropositata delle spese mediche... In merito a queste affermazioni il compagno Ranalli ha inviato una lettera aperta al quotidiano romano «Il Tempo».

Finanza locale: incontro in Campidoglio tra giunta e sindacato

Quel decreto va modificato altrimenti è la paralisi

Rischiano di chiudere decine di cantieri - Un colpo all'occupazione e allo sviluppo

Il rischio è grave. Se il decreto sulla finanza locale dovesse passare così com'è, gran parte degli investimenti già deliberati dalla giunta capitolina verrebbero tagliati... Una situazione difficile che bisogna scongiurare.

Continua la crisi, dopo le dimissioni

Rieti: adesso il centro sinistra vuole «riflettere»

Incapacità a ricomporre un quadro politico pentapartitico - Rifiutato un incontro col sindacato

Adesso i partiti si concepiscono addirittura in un'atmosfera di riflessione... Incapacità a ricomporre un quadro politico pentapartitico.

Conferenza stampa a Montalto sui problemi dei comuni e dei cantieri

È «partita» la centrale nucleare

Le polemiche sulla sicurezza, la marce ecologiche, gli scontri politici... La nuova centrale nucleare sta nascendo pezzo per pezzo.

La Regione pagherà le spettanze arretrate

Sospese le agitazioni di radiologi e specialisti

Aperti anche gli studi convenzionati di analisi e odontoiatria... I radiologi del Lazio, che da lunedì scorso erano in sciopero, hanno deciso di interrompere l'agitazione.

ormai da molti anni e in gran parte già concesse dagli enti mutualistici e, quindi, già calcolate nella spesa storica della Regione per la sanità.

Ho sempre combattuto per il rigore e la buona amministrazione, e ben lo sanno i dirigenti delle USL che hanno avuto a che fare con direttive severe, talché spesso sono stato criticato per un eccesso di chiusura verso le sollecitazioni che ricevevo, anche da coloro che oggi duramente e ingenerosamente si ergono a miei accusatori.

22 miliardi (e sono 66) dalla Regione per i medici specialisti... La giunta regionale ha stanziato ieri mattina altri 22 miliardi per il pagamento delle spettanze dei medici specialisti convenzionati esterni.

La giunta regionale ha stanziato ieri mattina altri 22 miliardi per il pagamento delle spettanze dei medici specialisti convenzionati esterni... C'è da vedere, adesso, se gli specialisti accetteranno questo stanziamento della giunta e sospenderanno lo sciopero.

con la USL Rieti 2, nonostante che non risulti autorizzato e che l'amministrazione di Poggio Mirieto gli abbia sottoposto il caso.

Ma i controlli difettano, si afferma, e il Presidente della Commissione Sanità della Regione, Landi, dice che l'unità sanitaria locale RM 9, che paga per tutte le USL di Roma e provincia — non è in grado di verificare nulla. E forse per questo che la giunta pentapartita ha bloccato il decentramento di tali compiti già di sposto dalla giunta di sinistra?

E curioso e insieme comodo tentare di tirarsi fuori dalle responsabilità del passato, moltiplicando davanti all'opinione pubblica le vere cause della espansione che sono state indicate nel recente dibattito sulla sanità davanti al Consiglio regionale. A meno che gli attacchi che mi rivolge non siano un maldestro tentativo di addossare a me la responsabilità dell'aggravarsi della situazione che si sta producendo dopo l'insediamento della giunta pentapartita, giacché l'aumento della spesa non s'è fermato ma è divenuto incontrollabile, gli specialisti attuano serrate decise davanti al Consiglio regionale — il nuovo governo regionale sia stato capace di abbattere almeno un'ipotesi risolutiva.

Al miei accusatori consiglio di non vestire i panni del prete. Il Presidente della giunta infatti tra le altre cose che restano da chiarire non ha ancora spiegato le ragioni della fretta che lo spinse il 30 maggio 1980, a soli 8 giorni dal voto regionale a formare 9 decreti che autorizzavano l'ido-terapia, l'odontoiatria, la cura e che aumentavano i posti letto di altre, che si trattava di una operazione oscura lo si vide quando denunciati alla giunta che quei decreti erano stati firmati a mia insaputa e dagli uffici dell'Assessorato alla sanità, cui competeva l'istruttoria... In questo quadro il Presidente Santarelli, in linea con le sue tonanti dichiarazioni, «raccomanda» all'Assessore al ramo il favorevole accoglimento di una domanda di convenzione per prestazioni specialistiche di sbiassi terapeutici... Santarelli non ha sollevato davanti al Consiglio le accuse che ora mi rivolge proditoriamente attraverso la stampa. Le questioni terminano nella Commissione Sanità e nel Consiglio e si data a tutti la possibilità di conoscere, capire e discutere.

GIOVANNI RANALLI

Rinvio: mercoledì la rappresentazione della «Gioconda»

La recita per gli abbonati alla prima della «Gioconda» di Amilcare Ponchielli, che doveva essere rappresentata ieri sera al Teatro dell'Opera, è stata rinviata per una leggera indisposizione del soprano Galla Savova. Lo spettacolo si terrà mercoledì sera, alle ore 20. Resta confermata comunque la recita in abbonamento alle «diurne domenicali» prevista per domani pomeriggio alle 15 e trenta.